



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

PILLOLE DI INFORMAZIONE SULLA PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE

N°1/GIUGNO 2021

LA NUOVA POLITICA AGRICOLA COMUNE E LE PROPOSTE DI REGOLAMENTO

Con il documento “Il futuro dell’alimentazione e dell’agricoltura” [COM (2017)713], dal 1° giugno 2018 la Commissione Europea ha presentato al Parlamento e al Consiglio europeo le proposte legislative per la riforma della Politica Agricola Comune valide per il periodo 2021-2027.

Nel nuovo programma, la PAC cambia veste ed ambisce a rendere l’agricoltura resiliente ai cambiamenti, soprattutto quelli di mercato, quindi sostenibile e capace di offrire vitalità alle zone rurali.

Subentra un nuovo metodo di lavoro denominato “*new delivery model*”, che fissa un deciso modello di svolta nella governance del sostegno all’agricoltura.

In questo scenario, tre le proposte di regolamento: il Piano strategico nazionale, il Regolamento Orizzontale e l’Organizzazione Comune dei Mercati agricoli (OCM).

Punto chiave è il *Piano Strategico Nazionale*, redatto da ogni Stato Membro, la cui approvazione prevede una roadmap delineata con la Commissione europea.

Ogni Stato Membro ha l’onere di scegliere le modalità applicative della PAC sul proprio territorio e di racchiudere in un documento unico le politiche agricole, i pagamenti diretti, gli interventi settoriali delle Organizzazioni Comuni di Mercato (Ocm), le misure dello sviluppo rurale ed i regimi di sostegno nazionali (aiuti di Stato).

Il Piano PAC determina pertanto la programmazione dei fondi europei che verranno assegnati all’Italia a titolo della Politica agricola comune a partire dal primo gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2027.

L’intervallo di tempo che intercorre tra il primo gennaio 2021 ed il 31 dicembre 2022, definito “*transitorio*”, è normato dal Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che fissa per gli agricoltori il quadro delle regole dei tre strumenti della PAC da applicare nel corso del biennio.

Il regolamento **transitorio** dispone:

1. l’abbassamento, dal 30% al 20%, della soglia di attivazione delle compensazioni per le riduzioni di reddito e le perdite legate al clima o a malattie, nell’ambito delle misure di gestione del rischio;
2. l’integrazione di 7,5 miliardi supplementari a titolo della componente agricola del piano europeo per la ripresa economica, dei quali almeno il 37% dovrà essere destinato all’agricoltura biologica, alle misure ambientali e al benessere degli animali ed il 55% deve essere destinato agli investimenti a favore di una ripresa resiliente, sostenibile e digitale e dell’insediamento dei giovani agricoltori.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

LA CONDIZIONALITÀ NELLA FUTURA PAC

La Condizionalità rimane un requisito di base da rispettare per ricevere i premi: diretti, agro-climatico-ambientali, per lo sviluppo rurale, per le aree svantaggiate e per le aree con svantaggi specifici (derivanti da impegni obbligatori).

La Condizionalità viene “**rafforzata**” includendo, con qualche modifica, gli impegni che nella precedente programmazione erano inclusi nel cosiddetto “**Greening**”. Rimane l’impostazione sui Criteri di Gestione Obbligatori (Cgo) e sulle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA), orientate verso l’innovazione, con nuovi criteri e norme per i beneficiari dei premi a superficie/capo.

In sintesi, con la nuova proposta di regolamento, i premi vengono classificati in due categorie e sei tipologie:

Categoria disaccoppiati

Tipologie: sostegno al reddito di base, sostegno complementare redistributivo, sostegno complementare per i giovani agricoltori, Eco-Schema.

Categoria accoppiati

Tipologie: sostegno accoppiato al reddito; pagamento specifico per il cotone.

Ciascuno Stato Membro ha la possibilità di prevedere un pagamento forfettario specifico per i piccoli agricoltori e sostitutivo dei pagamenti diretti, la cui definizione dovrà essere riportata nel Piano Strategico Nazionale.

Cosa è cambiato? Le novità? Elementi innovativi?

- l’inserimento nel Primo Pilastro di una parte dei pagamenti per il clima e l’ambiente (**Eco-Schema**);
- la soppressione del premio “**Greening**”, i cui impegni sono in parte inclusi nelle Condizionalità rafforzata ed in parte anche nel nuovo **Eco-Schema**.

I LAVORI IN CORSO

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale - per il tramite della segreteria, ha avviato dei **tavoli di lavoro**, coinvolgendo in videoconferenza i rappresentanti degli Assessorati Agricoltura delle 21 Regioni Italiane.

I tavoli di lavoro hanno l’obiettivo di agevolare l’interazione tra regioni per tracciare i percorsi che porteranno all’identificazione delle strategie nazionali che implementeranno le diverse sezioni del PSN.

Gli incontri tenutisi fino ad oggi hanno riguardato l’esame dei documenti “*work-in-progress*” sulle BCAA, sui CGO, sugli ambiti di azione della Strategia Nazionale, per obiettivo specifico ed AKIS (sistema integrato della conoscenza e dell’innovazione in agricoltura), l’individuazione delle esigenze di intervento (fabbisogni) per la PAC post 2020 e la metodologia per la prioritizzazione degli interventi della PAC.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

BIBLIOGRAFIA.

- Criteri di Gestione Obbligatorii (CGO) e Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA);
- CGO 1 - Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- CGO 13 - Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- Verso la Strategia Nazionale per un sistema Agricolo, Alimentare, Forestale Sostenibile e Inclusivo;
- Matrice Obiettivo specifico - Ambiti di Azione della Strategia Nazionale - Esigenze - Raccomandazione;
- Fascicolo interistituzionale: 2018/0216(COD) - 12148/20 - Proposta di regolamento recante norme sul sostegno ai piani strategici - Bruxelles, 21 ottobre 2020;
- Fascicolo interistituzionale: 2018/0216(COD) - 12148/20 - ADD 1 - Proposta di regolamento recante norme sul sostegno ai piani strategici - Bruxelles, 21 ottobre 2020;
- Verso una prioritizzazione delle esigenze nel Piano Strategico Nazionale PAC 2023 - 2027;
- La prioritizzazione delle esigenze verso il Piano Strategico Nazionale PAC 2023 - 2027:
- Bozza prioritizzazione della Regione Siciliana.